

"RIMBORSOPOLI" A CAMPOTOSTO, DUE ASSESSORI NEI GUAI

26 Aprile 2014

CAMPOTOSTO – Falso, abuso d'ufficio, indebita percezione di erogazioni pubbliche e truffa sarebbero i reati contestati a due amministratori comunali da parte della Forestale della stazione di Campotosto (L'Aquila).

Una "rimborsopoli" locale che ha presumibilmente origine negli anni passati e su cui ora la Forestale sta cercando di fare chiarezza. Al centro dell'indagine, in particolare, due assessori dell'attuale giunta comunale guidata da Antonio Di Carlantonio, eletto in una lista civica nelle elezioni amministrative del maggio 2011, ma anche altri amministratori locali.

Stando a quanto riporta *Il Messaggero*, uno dei due avrebbe racimolato circa 60 mila euro di rimborsi per trasferte a Roma nonostante avesse la residenza nel comune montano.

A dare il via all'indagine degli uomini della Forestale sarebbero state le continue lamentele di alcuni cittadini di Campotosto, rafforzate dalle denunce di un consigliere di minoranza che, stanchi di vedere il verificarsi di presunte irregolarità, si sono rivolti alla Corpo forestale dello Stato.

In particolare le indagini riguardano presunti abusi da parte di due assessori, che la Forestale sta cercando di individuare, mentre le ipotesi di reato sarebbero di falso, abuso d'ufficio, indebita percezione di erogazioni pubbliche e truffa.